



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 890 del 21 SET. 2018

Oggetto: *Finanziamento, Impegno e pagamento restituzione somme erroneamente corrisposte dalla ditta Comed srl per imposte di bollo e di registro pari ad €. 245,00 -*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale –tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per



accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvato il Piano di rafforzamento dell' Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 177 del 04/08/2011, con il quale è stato nominato l'utente delegato al Servizio di versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture, nella personale del Dott. Angelo Salvatore Nicastro, in ragione delle specifiche competenze possedute;
- Considerato** che tra gli interventi previsti nell'Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi è compreso l'intervento contraddistinto con il cod. **AG 196/A Aragona** - "Lavori di "Consolidamento dell'area abitativa in frana a valle del Palazzo Principe Naselli", dell'importo di € 329.509,74 nel comune di Aragona (AG);
- Visto** il Contratto di affidamento lavori per la realizzazione dell'intervento: AG 196/A Aragona (AG) – repertorio n. 163 del 04/09/2018 – "*Consolidamento dell'area abitativa in frana a valle del Palazzo Principe Naselli*", sottoscritto – mediante atto pubblico amministrativo – con l'impresa "**COMED S.r.l.**";
- Viste** le ricevute di versamento, sulla contabilità speciale, n. **09 e 10 del 11 luglio 2018** di **euro 245,00**, la cui somma è stata accreditata dall'impresa "**COMED S.r.l.**", per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto di lavori sopra-citato;
- Vista** la ricevuta di versamento, sulla contabilità speciale, n. **21 del 4 settembre 2018** di **€ 245,00**, con cui l'impresa "**COMED S.r.l.**" ha erroneamente effettuato il pagamento, per la seconda volta, delle imposte di bollo e di registro;

Vista la pec del **18 settembre 2018**, assunta agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 5940/18, con la quale l'impresa "**COMED S.r.l.**" comunica che il pagamento delle imposte di bollo e di registro è stato effettuato due volte, in data 10 luglio 2018 e 3 settembre 2018;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € **245,00** (duecento/45) all'impresa "**COMED S.r.l.**" a titolo di restituzione somme erroneamente corrisposte, relative al pagamento delle imposte di bollo e di registro per la realizzazione dell'intervento: AG196/A Aragona - "*Consolidamento dell'area abitativa in frana a valle del Palazzo Principe Naselli*";

Articolo 2 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

